



17 Gennaio 2024

Indice

Altea Green Power_Piano Industriale_24-28	4
In Italia Altea Green P. accelera nel fotovoltaico Italia Oggi - 16/01/2024	4
ALTEA GREEN POWER MF (ITA) - 16/01/2024	6
In Italia Altea Green P. accelera nel fotovoltaico Italiaoggi.it - 16/01/2024	7
Altea: stima ricavi a 28-31 mln nel 2024, 60-67 mln nel 2028 Borsaitaliana.it - 15/01/2024	8
Altea Green Power, approvato nuovo piano. EBITDA fino a 43 milioni al 2028 teleborsa.it - 15/01/2024	9
Altea: stima ricavi a 28-31 mln nel 2024, 60-67 mln nel 2028 Radiocor.ilsole24ore.com - 16/01/2024	11
Altea G.P.: Di Pascale (ad), piano industriale sfidante ma concreto mfnewswires.it - 16/01/2024	12
Altea G.P.: punta a ebitda di 37-43 mln euro in 2028 mfnewswires.it - 16/01/2024	13
Altea Green Power, Di Pascale: "Rinnovabili crescono ma l'accumulo ha bisogno di incentivi" teleborsa.it - 16/01/2024	14
EGM (-0,2%) - Altea Green Power chiude a +5,3% dopo il nuovo piano strategico 16/01/24 marketinsight.it - 16/01/2024	16
Altea Green Power presenta ambizioso piano di crescita al 2028 it.marketscreener.com - 15/01/2024	17
Notizie FTAOnline.com - 15/01/2024	19
Altea Green Power - Nel piano al 2028 Vdp stimato a 60-67 mln ed EBITDA a 37-43 mln marketinsight.it - 15/01/2024	20
Altea Green Power, approvato nuovo piano. EBITDA fino a 43 milioni al 2028 repubblica.it - 15/01/2024	22
Altea G.P.: Di Pascale (ad), piano industriale sfidante ma concreto Tgcom24.mediaset.it - 15/01/2024	24
Altea G.P.: punta a ebitda di 37-43 mln euro in 2028 Tgcom24.mediaset.it - 15/01/2024	25
Altea Green Power, approvato nuovo piano. EBITDA fino a 43 milioni al 2028 lastampa.it - 15/01/2024	26
Altea Green Power, approvato nuovo piano. EBITDA fino a 43 milioni al 2028 ilsecoloxix.it - 15/01/2024	28
Altea Green Power, approvato il nuovo piano industriale 2024-2028; EBITDA fino a 43 milioni nel 2028 ilgiornaleditalia.it - 15/01/2024	30

Notizie FTAOnline.com - 15/01/2024	32
Altea Green Power, approvato nuovo piano. EBITDA fino a 43 milioni al 2028 h2oil.it - 15/01/2024	33
Altea Clean Power, Di Pascale: "Rinnovabili crescono ma l'accumulo ha bisogno di incentivi" lastampa.it - 16/01/2024	35
Altea Clean Power, Di Pascale: "Rinnovabili crescono ma l'accumulo ha bisogno di incentivi" repubblica.it - 16/01/2024	37
Altea Clean Power, Di Pascale: "Rinnovabili crescono ma l'accumulo ha bisogno di incentivi" ilsecoloxix.it - 16/01/2024	40
Altea Green Power, Di Pascale: "Rinnovabili crescono ma l'accumulo ha bisogno di incentivi" h2oil.it - 17/01/2024	42
Altea Green Power approva Piano Industriale 2024-2028: nuova strategia per il futuro sostenibile. Traderlink.it - 15/01/2024	44
Altea Green Power, i target del nuovo piano industriale 2024/2028 soldionline.it - 15/01/2024	45
Altea Green Power, i target del nuovo piano industriale 2024/2028 abcrisparmio.soldionline.it - 15/01/2024	46
Altea Green Power_ADV	47
Siamo il futuro che immaginiamo Il Sole 24 Ore - 13/01/2024	47
Siamo il futuro che immaginiamo Milano Finanza - 13/01/2024	48



Il piano industriale 2024-28 prevede jv di maggioranza *In Italia Altea Green P. accelera nel fotovoltaico*

DI GIACOMO BERBENNI

Altea Green Power punta a consolidare la sua posizione nel settore dello sviluppo di progetti Storage bess in Italia, con una quota di mercato non inferiore al 10%, a sviluppare impianti fotovoltaici di proprietà in Italia e a proseguire l'attività di sviluppo negli Stati Uniti, sia nel comparto dello storage sia in quello solare misto, anche attraverso joint venture dove detiene una posizione maggioritaria: sono i principali contenuti del piano industriale 2024-2028 approvato dal cda.

Con la nuova strategia, in particolare, in Italia l'azienda punta a superare i 5 gigawatt nello storage entro il 2028, ad aggiungere agli attuali 440 megawatt in iter autorizzativo altri 690 Mw di progetti fotovoltaici e a realizzare i primi impianti fotovoltaici propri a partire dal 2025 per una potenza totale di circa 90 Mw. Nel medio periodo l'obiettivo è quello di arrivare a 250 megawatt di impianti propri.

Quanto alle stime per il 2024, Altea punta a un valore della produzione compreso tra 28 e 31 milioni di euro, a un ebitda di 17-19 milioni e un ebitda margin intorno al 60%. La posizione finanziaria netta dovrebbe risultare positiva per circa 5 milioni. Guardando al 2028, il valore della produzione dovrebbe attestarsi tra 60 e 67 milioni e l'ebitda fra 37 e 43 milioni. L'ebitda margin è atteso sopra il 60% e la posizione finanziaria netta dovrebbe essere positiva per 48 milioni.

«Abbiamo approvato uno sfidante ma concreto piano industriale, con obiettivi di medio-lungo termine che vedono un'ulteriore accelerazione della crescita, nonché



un aumento della già ottima marginalità rispetto ai precedenti obiettivi del piano 2023-2025», ha commentato a questo proposito il fondatore e amministratore delegato di Altea Green Power, Giovanni Di Pascale. «La strategia di crescita del piano farà leva su tre linee di sviluppo, ovvero sul consolidamento del nostro ruolo come player rilevante nella realizzazione di progetti Storage bess in Italia, e sull'ingresso in un settore di attività prettamente industriale che prevede lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti di energia solare di proprietà in Italia. Infine, si proseguirà con l'attività di sviluppo negli Stati Uniti, sia nel settore dello storage sia in quello del solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la società in posizione maggioritaria. Le linee di sviluppo saranno affiancate da una strategia Esg in accordo con la nuova normativa Csr, che continuerà a evidenziare la centralità delle azioni Esg. L'obiettivo è dare concretezza a un Sustainable business model che generi valore condiviso per tutti gli stakeholder».

— Riproduzione riservata —



PAESE :Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :1 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(98970)
AUTORE :N.D.



► 16 gennaio 2024

ALTEA GREEN POWER

■ Approvato il nuovo piano industriale: ricavi stimati a 28-31 milioni nel 2024 e a 60-67 milioni nel 2028.



In Italia Altea Green P. accelera nel fotovoltaico



di **Giacomo Berbenni**

Altea Green Power punta a consolidare la sua posizione nel settore dello sviluppo di progetti Storage bess in Italia, con una quota di mercato non inferiore al 10%, a sviluppare impianti fotovoltaici di proprietà in Italia e a proseguire l'attività di sviluppo negli Stati Uniti, sia nel comparto dello storage sia in quello solare misto, anche attraverso joint venture dove detiene una posizione maggioritaria: sono i principali contenuti del piano industriale 2024-2028 approvato dal cda.

Con la nuova strategia, in particolare, in Italia l'azienda punta a superare i 5 gigawatt nello storage entro il 2028, ad aggiungere agli attuali 440 megawatt in iter autorizzativo altri 690 Mw di progetti fotovoltaici e a realizzare i primi impianti fotovoltaici propri a partire dal 2025 per una potenza totale di circa 90 Mw. Nel medio periodo l'obiettivo è quello di arrivare a 250 megawatt di impianti propri.

Quanto alle stime per il 2024, Altea punta a un valore della produzione compreso tra 28 e 31 milioni di euro, a un ebitda di 17-19 milioni e un ebitda margin intorno al 60%. La posizione finanziaria netta dovrebbe risultare positiva per circa 5 milioni. Guardando al 2028, il valore della produzione dovrebbe attestarsi tra 60 e 67 milioni e l'ebitda fra 37 e 43 milioni. L'ebitda margin è atteso sopra il 60% e la posizione finanziaria netta dovrebbe essere positiva per 48 milioni.

«Abbiamo approvato uno sfidante ma concreto piano industriale, con obiettivi di medio-lungo termine che vedono un'ulteriore accelerazione della crescita, nonché un aumento della già ottima marginalità rispetto ai precedenti obiettivi del piano 2023-2025», ha commentato a questo proposito il fondatore e amministratore delegato di Altea Green Power, Giovanni Di Pascale. «La strategia di crescita del piano farà leva su tre linee di sviluppo, ovvero sul consolidamento del nostro ruolo come player rilevante nella realizzazione di progetti Storage bess in Italia, e sull'ingresso in un settore di attività prettamente industriale che prevede lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti di energia solare di proprietà in Italia. Infine, si proseguirà con l'attività di sviluppo negli Stati Uniti, sia nel settore dello storage sia in quello del solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la società in posizione maggioritaria. Le linee di sviluppo saranno affiancate da una strategia Esg in accordo con la nuova normativa Csr, che continuerà a evidenziare la centralità delle azioni Esg. L'obiettivo è dare concretezza a un Sustainable business model che generi valore condiviso per tutti gli stakeholder».



Altea: stima ricavi a 28-31 mln nel 2024, 60-67 mln nel 2028

Presentato il nuovo piano industriale - Milano, 15 gen -Altea green power ha approvato il nuovo piano industriale 2024-2028, con obiettivi a medio e lungo termine che vedono un'ulteriore accelerazione della crescita rispetto a quelli proposti nel piano 2023-2025 grazie a progetti già presenti nell'attuale portafoglio, o in fase di negoziazione nelle tre aree: fotovoltaico, eolico e storage, sia in Italia che negli Usa. La guidance 2024 prevede un valore della produzione tra i 28 e i 31 milioni di euro, che sale nel target al 2028 a 60-67 milioni. L'ebitda al 2024 e' stimato a 17-19 milioni con Ebitda margin al 60% (37-43 milioni al 2028 con Ebitda margin superiore al 60%). La posizione finanziaria netta al 2024 e' prevista cash positive per circa 5 milioni (48 milioni al 2028). La strategia di crescita del piano fa leva su tre linee di sviluppo: il consolidamento del 'ruolo come player rilevante nella realizzazione di progetti Storage Bess in Italia', ha commentato in una nota Giovanni Di Pascale, fondatore e ceo di Altea green power, per superare i 5 GW entro il 2028. Altra linea di sviluppo consiste nell'ingresso 'in un settore di attivita' prettamente industriale che prevede lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti di energia solare di proprieta' in Italia', con un ampliamento a 690 MW di progetti dagli attuali 400 MW, e infine, lo 'sviluppo negli Usa, sia nel settore dello Storage, sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la societa' in posizione maggioritaria'.



Altea Green Power, approvato nuovo piano. EBITDA fino a 43 milioni al 2028



Altea Green Power approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028 progetti Storage BESS in Italia componente Industry dell'attività di sviluppo USA, guidance 2024 target al 2028 sfidante ma concreto AD Giovanni Di Pascale Italia nello Storage superare i 5 GW entro il 2028 USA progetti per 2,4 GW

(Teleborsa) - Il consiglio di amministrazione di Altea Green Power, azienda quotata su Euronext Growth Milan e attiva nello sviluppo e realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabili, ha approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028.

La strategia si fonda su: consolidamento della posizione di Altea quale player rilevante nel settore dello sviluppo di progetti Storage BESS in Italia, con una quota di mercato non inferiore al 10%; crescita della componente Industry dell'attività, attraverso lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti FV di proprietà in Italia (90 MW nel quinquennio fino a raggiungere, nel medio-lungo termine, una potenza installata di oltre 250 MW); prosecuzione dell'attività di sviluppo USA, sia nel settore dello Storage sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la società in posizione maggioritaria.

La guidance 2024 prevede: valore della produzione a 28-31 milioni di euro; EBITDA a 17-19 milioni; EBITDA Margin a circa il 60%; Posizione Finanziaria Netta cash positive per circa 5 milioni. I target al 2028 prevedono: valore della produzione a 60-67 milioni di euro; EBITDA a 37-43 milioni; EBITDA Margin superiore al 60%; Posizione Finanziaria Netta cash positive per circa 48 milioni.

"Abbiamo approvato uno sfidante ma concreto Piano Industriale, con obiettivi di medio-lungo termine che vedono una ulteriore accelerazione della crescita, nonché un aumento della già ottima marginalità, rispetto ai precedenti obiettivi del Piano 2023-2025", ha commentato l'AD Giovanni Di Pascale.

In **Italia** la società si pone come obiettivo di raggiungere i seguenti target: **nello Storage superare i 5 GW entro il 2028**; nel fotovoltaico di aggiungere agli attuali 440 MW in iter autorizzativo ulteriori 690 MW di progetti, tutti con una marginalità molto elevata; la realizzazione di impianti Fotovoltaici Propri, che rappresenta l'affiancamento di un'attività Industry al core business aziendale. Lo sviluppo e la successiva costruzione (a partire dal 2025) dei primi impianti fotovoltaici di proprietà della Società per una potenza totale di circa 90 MW. È intenzione della società sviluppare in un'ottica di medio periodo di 250 MW di impianti propri.

In **USA**, mercato di ampie dimensioni per futuri investimenti, Altea Green Power proseguirà con la crescita e il consolidamento delle attività già avviate e in fase di negoziazione, grazie alla consolidata partnership con sviluppatori locali di elevata e riconosciuta professionalità, anche facendo leva sulla linea di credito non recourse di 15 milioni di dollari, già ottenuta dalla partecipata USA BESS Power, con cui finalizzare **progetti per 2,4 GW**.

Altea: stima ricavi a 28-31 mln nel 2024, 60-67 mln nel 2028

Presentato il nuovo piano industriale (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 15 gen Altea green power ha approvato il nuovo piano industriale 2024-2028, con obiettivi a medio e lungo termine che vedono un'ulteriore accelerazione della crescita rispetto a quelli proposti nel piano 2023-2025 grazie a progetti già presenti nell'attuale portafoglio, o in fase di negoziazione nelle tre aree: fotovoltaico, eolico e storage, sia in Italia che negli Usa. La guidance 2024 prevede un valore della produzione tra i 28 e i 31 milioni di euro, che sale nel target al 2028 a 60-67 milioni. L'ebitda al 2024 è stimato a 17-19 milioni con Ebitda margin al 60% (37-43 milioni al 2028 con Ebitda margin superiore al 60%). La posizione finanziaria netta al 2024 è prevista cash positive per circa 5 milioni (48 milioni al 2028). La strategia di crescita del piano fa leva su tre linee di sviluppo: il consolidamento del 'ruolo come player rilevante nella realizzazione di progetti Storage Bess in Italia', ha commentato in una nota Giovanni Di Pascale, fondatore e ceo di Altea green power, per superare i 5 GW entro il 2028. Altra linea di sviluppo consiste nell'ingresso 'in un settore di attività' prettamente industriale che prevede lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti di energia solare di proprietà in Italia', con un ampliamento a 690 MW di progetti dagli attuali 400 MW, e infine, lo 'sviluppo negli Usa, sia nel settore dello Storage, sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la società in posizione maggioritaria'. Com-Mar (RADIOCOR) 15-01-24 16:06:05 (0502)ENE,UTY 5 NNNN

Altea G.P.: Di Pascale (ad), piano industriale sfidante ma concreto

MILANO (MF-NW)--"Abbiamo approvato uno sfidante ma concreto piano industriale, con obiettivi di medio-lungo termine che vedono una ulteriore accelerazione della crescita, nonche' un aumento della gia' ottima marginalita', rispetto ai precedenti obiettivi del Piano 2023-2025". Lo ha dichiarato in una nota Giovanni Di Pascale, Fondatore & Ceo di Altea Green Power, commentando il nuovo piano industriale della societa' per il 2024-2028. "La strategia di crescita del Piano", spiega, "fara' leva su tre linee di sviluppo, ovvero sul consolidamento del nostro ruolo come player rilevante nella realizzazione di progetti Storage Bess in Italia, sull'ingresso in un settore di attivita' prettamente industriale che prevede lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti di energia solare di proprieta' in Italia. Infine, si proseguira' con l'attivita' di sviluppo negli Usa, sia nel settore dello Storage, sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la Societa' in posizione maggioritaria". "Le linee di sviluppo", conclude, "saranno affiancate da una strategia Esg in accordo con la nuova normativa Csr, che continuera' ad evidenziare la centralita' delle azioni Esg. L'obiettivo e' dare concretezza ad un Sustainable Business Model che generi valore condiviso per tutti gli stakeholder".

Altea G.P.: punta a ebitda di 37-43 mln euro in 2028

MILANO (MF-NW)--Altea Green Power, azienda attiva nello sviluppo di progetti e nella realizzazione di impianti per la produzione di energia, ha approvato il nuovo piano industriale 2024-2028. Con la nuova strategia, la società punta a consolidare la propria posizione nel settore dello sviluppo di progetti Storage Bess in Italia, con una quota di mercato non inferiore al 10%, a sviluppare impianti fotovoltaici di proprietà in Italia e a proseguire l'attività di sviluppo negli Usa, sia nel settore dello storage sia in quello solare misto, anche attraverso joint venture in cui detiene una posizione maggioritaria. In particolare, in Italia la società punta a superare i 5 gigawatt nello storage entro il 2028, ad aggiungere agli attuali 440 megawatt in iter autorizzativo ulteriori 690 megawatt di progetti fotovoltaici e a realizzare i primi impianti fotovoltaici propri a partire dal 2025 per una potenza totale di circa 90 Mw. Nel medio periodo, l'obiettivo è quello di arrivare a circa 250 mw di impianti propri. Quanto alla guidance per il 2024, Altea punta a raggiungere un valore della produzione compreso tra 28 e 31 milioni di euro, un Ebitda di 17-19 milioni e un Ebitda margin di circa il 60%. La posizione finanziaria netta dovrebbe risultare invece positiva per circa 5 milioni. Guardando invece al 2028, il valore della produzione dovrebbe attestarsi tra 60 e 67 milioni, mentre l'Ebitda dovrebbe aggirarsi tra 37 e 43 milioni. L'Ebitda margin è atteso, infine, sopra il 60% e la posizione finanziaria netta positiva per circa 48 milioni.



Altea Green Power, Di Pascale: "Rinnovabili crescono ma l'accumulo ha bisogno di incentivi"



(Teleborsa) - Il piano Industriale 2024-2028 di Altea Green Power punta ad una grande **crescita nelle rinnovabili**, con un target di raddoppio della produzione rispetto ai livelli attuali. L'azienda è **attiva anche nello storage di energia** un settore che necessita di maggiori incentivi, perché ad alta intensità di capitale. La **quotazione in Borsa**, avvenuta lo scorso anno, ha rappresentato **un'importante vetrina** per la società, la cui attività è fortemente proiettata all'estero. Di questi ed altri argomenti ha parlato **Giovanni Di Pascale**, Amministratore delegato di **Altea Green Power**.

I vostri target per il 2028 mirano a raddoppiare la produzione e a raggiungere una posizione finanziaria netta, nettamente superiore a quella attuale. Come avete intenzione di raggiungere questi obiettivi?

*"Sicuramente abbiamo un piano ambizioso, ma al contempo strutturato su **obiettivi in qualche modo certi** per noi, ovvero lo sviluppo su tre macro aree: lo storage, per quanto riguarda lo sviluppo di nuovi progetti sul mercato italiano, la realizzazione di impianti di proprietà, che tende ad un **obiettivo di 250 mega** anche se nel piano sono riflessi circa 90 mega come proiezione temporale, e poi una parte di evoluzione più legata al tema ESG".*

"In termini puramente economici la grossa differenza lo fa l'incremento della pipeline di progetti, che tiene conto di circa 3,5 gigawatt aggiuntivi di nuovi progetti e quindi si riflette subito in termini di cash flow e di variazione della produzione".



Una buona parte del vostro business è rappresentata dallo storage di energia che è una tecnologia in costante evoluzione. Il vostro piano tiene conto delle evoluzioni tecnologiche di questo settore oppure elaborate in base alle tecnologie attualmente disponibili?

"Noi lavoriamo sulla parte progettuale e quindi sullo sviluppo. In questo momento, il piano è basato sullo sviluppo di impianti che tendenzialmente utilizzano la tecnologia litio che gli investitori in questo momento considerano più sicura e quindi lo sviluppo in questo momento lo stiamo facendo su questa tecnologia".

*"Quello che varia è l'**evoluzione del mercato in funzione alla tecnologia**: se il mercato chiede storage di lunga durata tu devi adattare poi i progetti a una durata che può essere quella richiesta dal mercato. Noi abbiamo questa capacità, cerchiamo sempre di avere un po' più di elasticità per poter adattare i progetti alle singole evoluzioni del mercato, cosa che stiamo già facendo in questo momento, perché con un nuovo meccanismo di incentivazione, probabilmente saranno previsti dei sistemi con più ore. Ciò implica adattare poi tutta la progettazione e lo sviluppo su questo genere di progetti".*

Che peso ha il sistema di incentivi e di supporti statali relativamente allo storage di energia?

*"I **sistemi di capacità** in questo momento sono sistemi che, di per sé, hanno necessità di un **incentivo**, che sia capacity market o il nuovo regolamento che è stato da poco pubblicato dall'Arera".*

*"Sostanzialmente, sono strumenti che permettono a questi impianti, che comunque sono impianti **capital intensive**, perché hanno un costo di realizzazione estremamente importante, di poter comunque sopperire a questa necessità finanziaria attraverso uno strumento di supporto al puro mercato. In realtà, **alcuni impianti reggono anche senza sistemi di incentivazione**, mentre altri hanno necessità di un supporto, dipende dalle ore rispetto alla potenza dell'impianto".*

Che peso hanno nel vostro piano gli impianti realizzati direttamente da voi?

"Nel piano finanziario, gli impianti contano per circa 90 MW e quindi in minima parte toccano il piano, ma l'evoluzione del prossimo piano terrà conto di una quota superiore di impianti di proprietà, perché l'obiettivo è arrivare a 250, e quindi tendenzialmente nella prossima release del piano probabilmente ci sarà una parte più importante".

Il core business della vostra azienda è nelle rinnovabili. Come vedete il nucleare di nuova generazione che sta tornando di prepotenza all'interno del dibattito energetico?

*"Personalmente ritengo che sarà lo scenario del futuro e quindi il **nucleare di nuova generazione sarà il "base" di fornitura** e le rinnovabili faranno la grossa parte di complemento. Tendenzialmente non la vedo come una minaccia, ma la vedo come un elemento di trade-union, a dispetto del gas e del fossile puro".*

Vi siete quotati nel 2022, è stata una scelta proficua?

*"Decisamente sì, sia in termini di valorizzazione della società, sia in termini di **visibilità sul mercato estero**: il 90% dei nostri clienti sono internazionali. La quotazione ti permette di avere comunque una visibilità internazionale, che sicuramente non avresti con un percorso classico, e comunque ti permette di **accelerare la crescita**, perché noi stiamo crescendo in maniera rapida grazie a questo scelto".*



EGM (-0,2%) – Altea Green Power chiude a +5,3% dopo il nuovo piano strategico



Ieri il Ftse Italia Growth ha registrato un -0,2% rispetto al +0,1% dell'Euronext Growth All Share e al -0,3% del London Ftse Aim All Share.

Gli eurolistini hanno chiuso negativi senza il faro di Wall Street, chiusa oggi per il Martin Luther King Day. Sull'obbligazionario, lo spread Btp-Bund è sceso a 158 punti, con il rendimento del decennale italiano al 3,78%.

Il volume dei titoli scambiati si è attestato a 6,7 milioni di pezzi, inferiore alla media delle 30 sedute precedenti pari a 116,7 milioni.

I titoli migliori sono stati Ivision Tech (+9,4%) e Illa (+9,1%) mentre Reway Group (-11,3%) e Italia Independent (-28,6%) hanno chiuso la seduta in fondo al listino.

Il Cda di **Altea Green Power (AGP)** ha approvato il nuovo Piano Industriale 2024–2028, redatto per tener conto degli importanti ulteriori progressi, rispetto al Piano triennale presentato nel marzo 2023, di progetti già presenti nell'attuale portafoglio, o in fase di negoziazione nelle tre aree: Fotovoltaico, Eolico e Storage, sia in Italia che negli USA.

Arras Group, società tecnologica di sviluppo immobiliare di seconde case prevalentemente in Sardegna ha reso noto un aggiornamento sull'andamento dei progetti immobiliari del gruppo facente capo alla società.

Circle (-1,4%) si è aggiudicata un nuovo progetto finanziato da FILSE nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027.

Cofle (+0,6%) ha reso noto che, nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie autorizzato dall'assemblea degli azionisti del 16 novembre scorso, nel periodo dall'8 al 12 gennaio 2024, sono state acquistate 2.618 azioni proprie a un prezzo medio di 8,0423 euro per azione e per un controvalore complessivo di 21.120,94 euro.



Altea Green Power presenta ambizioso piano di crescita al 2028



Altea Green Power Spa ha comunicato lunedì che il proprio board ha approvato il piano industriale 2024-2028 della società.

Per l'anno in corso, la società prevede un valore della produzione compreso nel range EUR28-31 milioni, con un Ebitda atteso tra EUR17 milioni ed EUR19 milioni e un margine del 60%. La Posizione finanziaria netta è prevista cash positive per EUR5 milioni circa.

Per fine piano, invece, la stima è di un valore della produzione di EUR60-67 milioni, un Ebitda di EUR37-43 milioni, con margine superiore al 60%, e una posizione di cassa di EUR48 milioni circa.

La strategia alla base dell'importante accelerazione di tutti gli indicatori economico-finanziari, durante l'arco del piano 2024-2028, si fonda sul consolidamento della posizione di AGP quale player rilevante nel settore dello sviluppo di progetti Storage BESS in Italia, con una quota di mercato non inferiore al 10%; sulla crescita della componente Industry dell'attività, attraverso lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti FV di proprietà in Italia; sulla prosecuzione dell'attività di sviluppo USA, sia nel settore dello Storage sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la Società in posizione maggioritaria.

Le linee di sviluppo saranno affiancate da una strategia ESG in accordo con la nuova normativa CSRD, che continuerà a evidenziare la centralità delle opzioni ESG nelle logiche di gestione della società.

In Italia, Altea si pone come obiettivo di raggiungere alcuni obiettivi: nello Storage, superare i 5 GW entro il 2028; nel fotovoltaico, di aggiungere agli attuali 440 MW in iter autorizzativo ulteriori 690 MW di progetti, tutti con una marginalità molto elevata; la realizzazione di impianti fotovoltaici propri, che rappresenta l'affiancamento di un'attività Industry al core business aziendale.

Lo sviluppo e la successiva costruzione - a partire dal 2025 - dei primi impianti

fotovoltaici di proprietà della società, per una potenza totale di circa 90 MW.

In USA, mercato di ampie dimensioni per futuri investimenti, Altea Green Power proseguirà con la crescita e il consolidamento delle attività già avviate e in fase di negoziazione, grazie alla consolidata partnership con sviluppatori locali di elevata e riconosciuta professionalità, anche facendo leva sulla linea di credito non recourse di USD15 milioni, già ottenuta dalla partecipata USA BESS Power Corp., con cui finalizzare progetti per 2,4 GW.

Il titolo di Altea Green Power è in rialzo del 5,3% a EUR7,90 per azione.

Di Giuseppe Fabio Ciccomascolo, Alliance News senior reporter



Notizie



Altea Green Power approva il nuovo Piano Industriale 2024-2028

Il Consiglio di Amministrazione di Altea Green Power (EGM: AGP, di seguito "Altea" o "la Società"), azienda attiva nello sviluppo di progetti e nella realizzazione di impianti per la produzione di energia nel rispetto dell'ambiente e come "integratore di servizi" per un'assistenza completa durante tutte le fasi della realizzazione e gestione di impianti green, ha approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028.

GUIDANCE 2024

- Valore della produzione: € 28 - 31 milioni
- EBITDA: € 17 - 19 milioni
- EBITDA Margin: circa il 60
- Posizione Finanziaria Netta: cash positive per circa € 5 milion
-

TARGET 2028

- Valore della produzione: € 60 - 67 milion
- EBITDA: € 37 - 43 milion
- EBITDA Margin: superiore al 60
- Posizione Finanziaria Netta: cash positive per circa € 48 milion

Giovanni Di Pascale, Fondatore & CEO di Altea Green Power, afferma: "Abbiamo approvato uno sfidante ma concreto Piano Industriale, con obiettivi di medio-lungo termine che vedono una ulteriore accelerazione della crescita, nonché un aumento della già ottima marginalità, rispetto ai precedenti obiettivi del Piano 2023-2025. La strategia di crescita del Piano farà leva su tre linee di sviluppo, ovvero sul consolidamento del nostro ruolo come player rilevante nella realizzazione di progetti Storage BESS in Italia, sull'ingresso in un settore di attività prettamente industriale che prevede lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti di energia solare di proprietà in Italia. Infine, si proseguirà con l'attività di sviluppo negli USA, sia nel settore dello Storage, sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la Società in posizione maggioritaria. Le linee di sviluppo saranno affiancate da una strategia ESG in accordo con la nuova normativa CSRD, che continuerà ad evidenziare la centralità delle azioni ESG. L'obiettivo è dare concretezza ad un Sustainable Business Model che generi valore condiviso per tutti gli stakeholder"

RV - www.ftaonline.



Altea Green Power – Nel piano al 2028 Vdp stimato a 60-67 mln ed EBITDA a 37- 43 mln



Il Cda di Altea Green Power (AGP) ha approvato il nuovo Piano Industriale 2024–2028, redatto per tener conto degli importanti ulteriori progressi, rispetto al Piano triennale presentato nel marzo 2023, di progetti già presenti nell'attuale portafoglio, o in fase di negoziazione nelle tre aree: Fotovoltaico, Eolico e Storage, sia in Italia che negli USA.

La strategia alla base dell'accelerazione di tutti gli indicatori economico-finanziari in arco di piano si fonda su:

- consolidamento della posizione di AGP quale player rilevante nel settore dello sviluppo di progetti Storage BESS in Italia, con una quota di mercato non inferiore al 10%;
- crescita della componente Industry dell'attività, attraverso lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti FV di proprietà in Italia (90 MW nel quinquennio fino a raggiungere, nel medio-lungo termine, una potenza installata di oltre 250 MW);
- prosecuzione dell'attività di sviluppo USA, sia nel settore dello Storage sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la Società in posizione maggioritaria.

Le linee di sviluppo saranno affiancate da una strategia ESG in accordo con la nuova normativa CSRD, che continuerà ad evidenziare la centralità delle opzioni ESG nelle logiche di gestione della Società.

In Italia AGP si pone come obiettivi di raggiungere i seguenti target:

- nello Storage superare i 5 GW entro il 2028;
- nel fotovoltaico raggiungere agli attuali 440 MW in iter autorizzativo ulteriori 690 MW di progetti, tutti con una marginalità molto elevata;
- la realizzazione di impianti Fotovoltaici Propri, che rappresenta l'affiancamento di un'attività Industry al core business aziendale. Lo sviluppo e la successiva costruzione (a partire dal 2025) dei primi impianti fotovoltaici di proprietà della Società per una potenza totale di circa 90 MW. È intenzione della Società sviluppare in un'ottica di

medio periodo di 250 MW di impianti propri.

In USA, mercato di ampie dimensioni per futuri investimenti, AGP proseguirà con la crescita e il consolidamento delle attività già avviate e in fase di negoziazione, grazie alla consolidata partnership con sviluppatori locali di elevata e riconosciuta professionalità, anche facendo leva sulla Linea di credito non recorsed di 15 milioni di dollari, già ottenuta dalla partecipata USA BESS Power, con cui finalizzare progetti per 2,4GW.

La strategia di crescita presentata nel Piano Industriale mette in luce i seguenti guidancee target.

Guidance 2024:

- Valore della produzione: 28–31 milioni
- EBITDA: 17–19 milioni
- EBITDA Margin: circa il 60%
- Posizione Finanziaria Netta: cash positive per circa 5 milioni.

Target 2028:

- Valore della produzione: 60–67 milioni
- EBITDA: 37–43 milioni
- EBITDA Margin: superiore al 60%
- Posizione Finanziaria Netta: cash positive per circa 48 milioni.



Altea Green Power, approvato nuovo piano. EBITDA fino a 43 milioni al 2028



Il consiglio di amministrazione di Altea Green Power, azienda quotata su Euronext Growth Milan e attiva nello sviluppo e realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabili, ha **approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028**.

La strategia si fonda su: consolidamento della posizione di Altea quale player rilevante nel settore dello sviluppo di **progetti Storage BESS in Italia**, con una quota di mercato non inferiore al 10%; crescita della **componente Industry dell'attività**, attraverso lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti FV di proprietà in Italia (90 MW nel quinquennio fino a raggiungere, nel medio-lungo termine, una potenza installata di oltre 250 MW); prosecuzione dell'**attività di sviluppo USA**, sia nel settore dello Storage sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la società in posizione maggioritaria.

La **guidance 2024** prevede: valore della produzione a 28-31 milioni di euro; EBITDA a 17-19 milioni; EBITDA Margin a circa il 60%; Posizione Finanziaria Netta cash positive per circa 5 milioni. I **target al 2028** prevedono: valore della produzione a 60-67 milioni di euro; EBITDA a 37-43 milioni; EBITDA Margin superiore al 60%; Posizione Finanziaria Netta cash positive per circa 48 milioni.

"Abbiamo approvato uno **sfidante ma concreto** Piano Industriale, con obiettivi di medio-lungo termine che vedono una ulteriore accelerazione della crescita, nonché un aumento della già ottima marginalità, rispetto ai precedenti obiettivi del Piano 2023-2025", ha commentato l'**AD Giovanni Di Pascale**.

In **Italia** la società si pone come obiettivo di raggiungere i seguenti target: **nello Storage superare i 5 GW entro il 2028**; nel fotovoltaico di aggiungere agli attuali 440 MW in iter autorizzativo ulteriori 690 MW di progetti, tutti con una marginalità molto elevata; la realizzazione di impianti Fotovoltaici Propri, che rappresenta l'affiancamento di un'attività Industry al core business aziendale. Lo sviluppo e la successiva costruzione (a partire

dal 2025) dei primi impianti fotovoltaici di proprietà della Società per una potenza totale di circa 90 MW. È intenzione della società sviluppare in un'ottica di medio periodo di 250 MW di impianti propri.

In **USA**, mercato di ampie dimensioni per futuri investimenti, Altea Green Power proseguirà con la crescita e il consolidamento delle attività già avviate e in fase di negoziazione, grazie alla consolidata partnership con sviluppatori locali di elevata e riconosciuta professionalità, anche facendo leva sulla linea di credito non recourse di 15 milioni di dollari, già ottenuta dalla partecipata USA BESS Power, con cui finalizzare **progetti per 2,4 GW**.



Altea G.P.: Di Pascale (ad), piano industriale sfidante ma concreto

"Abbiamo approvato uno sfidante ma concreto piano industriale, con obiettivi di medio-lungo termine che vedono una ulteriore accelerazione della crescita, nonché un aumento della già ottima marginalità, rispetto ai precedenti obiettivi del Piano 2023-2025". Lo ha dichiarato in una nota Giovanni Di Pascale, Fondatore & Ceo di Altea Green Power, commentando il nuovo piano industriale della società per il 2024-2028. "La strategia di crescita del Piano", spiega, "farà leva su tre linee di sviluppo, ovvero sul consolidamento del nostro ruolo come player rilevante nella realizzazione di progetti Storage Bess in Italia, sull'ingresso in un settore di attività prettamente industriale che prevede lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti di energia solare di proprietà in Italia. Infine, si proseguirà con l'attività di sviluppo negli Usa, sia nel settore dello Storage, sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la Società in posizione maggioritaria". "Le linee di sviluppo", conclude, "saranno affiancate da una strategia Esg in accordo con la nuova normativa Csr, che continuerà ad evidenziare la centralità delle azioni Esg. L'obiettivo è dare concretezza ad un Sustainable Business Model che generi valore condiviso per tutti gli stakeholder".



Altea G.P.: punta a ebitda di 37-43 mln euro in 2028

Altea Green Power, azienda attiva nello sviluppo di progetti e nella realizzazione di impianti per la produzione di energia, ha approvato il nuovo piano industriale 2024-2028. Con la nuova strategia, la società punta a consolidare la propria posizione nel settore dello sviluppo di progetti Storage Bess in Italia, con una quota di mercato non inferiore al 10%, a sviluppare impianti fotovoltaici di proprietà in Italia e a proseguire l'attività di sviluppo negli Usa, sia nel settore dello storage sia in quello solare misto, anche attraverso joint venture in cui detiene una posizione maggioritaria. In particolare, in Italia la società punta a superare i 5 gigawatt nello storage entro il 2028, ad aggiungere agli attuali 440 megawatt in iter autorizzativo ulteriori 690 megawatt di progetti fotovoltaici e a realizzare i primi impianti fotovoltaici propri a partire dal 2025 per una potenza totale di circa 90 Mw. Nel medio periodo, l'obiettivo è quello di arrivare a circa 250 mw di impianti propri. Quanto alla guidance per il 2024, Altea punta a raggiungere un valore della produzione compreso tra 28 e 31 milioni di euro, un Ebitda di 17-19 milioni e un Ebitda margin di circa il 60%. La posizione finanziaria netta dovrebbe risultare invece positiva per circa 5 milioni. Guardando invece al 2028, il valore della produzione dovrebbe attestarsi tra 60 e 67 milioni, mentre l'Ebitda dovrebbe aggirarsi tra 37 e 43 milioni. L'Ebitda margin è atteso, infine, sopra il 60% e la posizione finanziaria netta positiva per circa 48 milioni.



Altea Green Power, approvato nuovo piano. EBITDA fino a 43 milioni al 2028



Altea Green Power approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028 progetti Storage BESS in Italia componente Industry dell'attività di sviluppo USA guidance 2024 target al 2028 sfidante ma concreto AD Giovanni Di Pascale Italia nello Storage superare i 5 GW entro il 2028 USA progetti per 2,4 GW

Il consiglio di amministrazione di Altea Green Power, azienda quotata su Euronext Growth Milan e attiva nello sviluppo e realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabili, ha **approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028**.

La strategia si fonda su: consolidamento della posizione di Altea quale player rilevante nel settore dello sviluppo di progetti Storage BESS in Italia, con una quota di mercato non inferiore al 10%; crescita della componente Industry dell'attività, attraverso lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti FV di proprietà in Italia (90 MW nel quinquennio fino a raggiungere, nel medio-lungo termine, una potenza installata di oltre 250 MW); prosecuzione dell'attività di sviluppo USA, sia nel settore dello Storage sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la società in posizione maggioritaria.

La guidance 2024 prevede: valore della produzione a 28-31 milioni di euro; EBITDA a 17-19 milioni; EBITDA Margin a circa il 60%; Posizione Finanziaria Netta cash positive per circa 5 milioni. I target al 2028 prevedono: valore della produzione a 60-67 milioni di euro; EBITDA a 37-43 milioni; EBITDA Margin superiore al 60%; Posizione Finanziaria Netta cash positive per circa 48 milioni.

"Abbiamo approvato uno sfidante ma concreto Piano Industriale, con obiettivi di medio-lungo termine che vedono una ulteriore accelerazione della crescita, nonché un aumento della già ottima marginalità, rispetto ai precedenti obiettivi del Piano 2023-2025", ha commentato l'AD Giovanni Di Pascale.

In **Italia** la società si pone come obiettivo di raggiungere i seguenti target: **nello Storage superare i 5 GW entro il 2028**; nel fotovoltaico di aggiungere agli attuali 440 MW in iter autorizzativo ulteriori 690 MW di progetti, tutti con una marginalità molto elevata; la realizzazione di impianti Fotovoltaici Propri, che rappresenta l'affiancamento di un'attività Industry al core business aziendale. Lo sviluppo e la successiva costruzione (a partire dal 2025) dei primi impianti fotovoltaici di proprietà della Società per una potenza totale di circa 90 MW. È intenzione della società sviluppare in un'ottica di medio periodo di 250 MW di impianti propri.

In **USA**, mercato di ampie dimensioni per futuri investimenti, Altea Green Power proseguirà con la crescita e il consolidamento delle attività già avviate e in fase di negoziazione, grazie alla consolidata partnership con sviluppatori locali di elevata e riconosciuta professionalità, anche facendo leva sulla linea di credito non recourse di 15 milioni di dollari, già ottenuta dalla partecipata USA BESS Power, con cui finalizzare **progetti per 2,4 GW**.



Altea Green Power, approvato nuovo piano. EBITDA fino a 43 milioni al 2028



Altea Green Power approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028 progetti Storage BESS in Italiacomponente Industry dell'attivitàattività di sviluppo USA guidance 2024 target al 2028 sfidante ma concreto AD Giovanni Di Pascale Italia nello Storage superare i 5 GW entro il 2028 USAprogetti per 2,4 GW

Il consiglio di amministrazione di Altea Green Power, azienda quotata su Euronext Growth Milan e attiva nello sviluppo e realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabili, ha **approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028**.

La strategia si fonda su: consolidamento della posizione di Altea quale player rilevante nel settore dello sviluppo di progetti Storage BESS in Italia, con una quota di mercato non inferiore al 10%; crescita della componente Industry dell'attività, attraverso lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti FV di proprietà in Italia (90 MW nel quinquennio fino a raggiungere, nel medio-lungo termine, una potenza installata di oltre 250 MW); prosecuzione dell'attività di sviluppo USA, sia nel settore dello Storage sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la società in posizione maggioritaria.

La guidance 2024 prevede: valore della produzione a 28-31 milioni di euro; EBITDA a 17-19 milioni; EBITDA Margin a circa il 60%; Posizione Finanziaria Netta cash positive per circa 5 milioni. I target al 2028 prevedono: valore della produzione a 60-67 milioni di euro; EBITDA a 37-43 milioni; EBITDA Margin superiore al 60%; Posizione Finanziaria Netta cash positive per circa 48 milioni.

"Abbiamo approvato uno sfidante ma concreto Piano Industriale, con obiettivi di medio-lungo termine che vedono una ulteriore accelerazione della crescita, nonché un aumento della già ottima marginalità, rispetto ai precedenti obiettivi del Piano 2023-2025", ha commentato l'AD Giovanni Di Pascale.

In **Italia** la società si pone come obiettivo di raggiungere i seguenti target: **nello Storage superare i 5 GW entro il 2028**; nel fotovoltaico di aggiungere agli attuali 440 MW in iter autorizzativo ulteriori 690 MW di progetti, tutti con una marginalità molto elevata; la realizzazione di impianti Fotovoltaici Propri, che rappresenta l'affiancamento di un'attività Industry al core business aziendale. Lo sviluppo e la successiva costruzione (a partire dal 2025) dei primi impianti fotovoltaici di proprietà della Società per una potenza totale di circa 90 MW. È intenzione della società sviluppare in un'ottica di medio periodo di 250 MW di impianti propri.

In **USA**, mercato di ampie dimensioni per futuri investimenti, Altea Green Power proseguirà con la crescita e il consolidamento delle attività già avviate e in fase di negoziazione, grazie alla consolidata partnership con sviluppatori locali di elevata e riconosciuta professionalità, anche facendo leva sulla linea di credito non recourse di 15 milioni di dollari, già ottenuta dalla partecipata USA BESS Power, con cui finalizzare **progetti per 2,4 GW**.



Altea Green Power, approvato il nuovo piano industriale 2024-2028; EBITDA fino a 43 milioni nel 2028

Il piano evidenzia un'ulteriore accelerazione della crescita organica rispetto al precedente grazie al backlog e ai progetti in fase di negoziazione in Italia

Il Consiglio di Amministrazione di **Altea Green Power**, azienda attiva nello sviluppo di progetti e nella realizzazione di impianti per la produzione di energia nel rispetto dell'ambiente e come "integratore di servizi" per un'assistenza completa durante tutte le fasi della realizzazione e gestione di impianti green, **ha approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028**.

Giovanni Di Pascale, Fondatore & CEO di Altea Green Power, afferma: "Abbiamo approvato uno sfidante ma concreto Piano Industriale, con obiettivi di medio-lungo termine che vedono una ulteriore accelerazione della crescita, nonché un aumento della già ottima marginalità, rispetto ai precedenti obiettivi del Piano 2023-2025.

La strategia di crescita del Piano farà leva su tre linee di sviluppo, ovvero sul consolidamento del nostro ruolo come player rilevante nella realizzazione di progetti Storage BESS in Italia, sull'ingresso in un settore di attività prettamente industriale che prevede lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti di energia solare di proprietà in Italia. Infine, si proseguirà con l'attività di sviluppo negli USA, sia nel settore dello Storage, sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la Società in posizione maggioritaria. Le linee di sviluppo saranno affiancate da una strategia ESG in accordo con la nuova normativa CSRD, che continuerà ad evidenziare la centralità delle azioni ESG. L'obiettivo è dare concretezza ad un Sustainable Business Model che generi valore condiviso per tutti gli stakeholder".

Il Piano Industriale è stato redatto per tener conto degli importanti ulteriori progressi, rispetto al Piano triennale presentato nel marzo 2023, di progetti già presenti nell'attuale portafoglio, o in fase di negoziazione nelle tre aree: Fotovoltaico, Eolico e Storage, sia in Italia che negli USA.

La strategia alla base dell'importante accelerazione di tutti gli indicatori economico-finanziari, durante l'arco del Piano 2024-2028 si fonda su: il consolidamento della posizione di AGP quale player rilevante nel settore dello sviluppo di progetti **Storage BESS in Italia**, con una **quota di mercato non inferiore al 10%**; la crescita della componente Industry dell'attività, attraverso lo **sviluppo** e la successiva

costruzione e gestione di impianti FV di proprietà in Italia (90 MW nel quinquennio fino a raggiungere, nel medio-lungo termine, una potenza installata di oltre 250 MW); la **prosecuzione dell'attività di sviluppo USA**, sia nel settore dello **Storage** sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la Società in posizione maggioritaria.

Le linee di sviluppo saranno affiancate da una strategia ESG in accordo con la nuova normativa CSRD, che continuerà ad evidenziare la centralità delle opzioni ESG nelle logiche di gestione della Società.

In **Italia** la Società si pone come **obiettivo** di raggiungere i seguenti target: nello **Storage superare i 5 GW entro il 2028**; nel fotovoltaico di **aggiungere agli attuali 440 MW** in iter autorizzativo **ulteriori 690 MW** di progetti, tutti con una marginalità molto elevata; la **realizzazione di impianti Fotovoltaici Propri**, che rappresenta l'affiancamento di un'attività Industry al core business aziendale.

Lo **sviluppo** e la successiva **costruzione** (a partire dal 2025) **dei primi impianti fotovoltaici di proprietà della Società** per una potenza totale di circa 90 MW.

È intenzione della Società sviluppare in un'ottica di medio periodo di **250 MW di impianti propri**.

In USA, mercato di ampie dimensioni per futuri investimenti, Altea Green Power proseguirà con la crescita e il consolidamento delle attività già avviate e in fase di negoziazione, grazie alla consolidata partnership con sviluppatori locali di elevata e riconosciuta professionalità, anche facendo leva sulla Linea di credito non recourse di 15M\$, già ottenuta dalla partecipata USA BESS Power Corp., con cui finalizzare progetti per 2,4 GW.

Le indicazioni prospettiche 2028 prevedono: valore della produzione a 60-67 milioni di euro; EBITDA a 37-43 milioni; EBITDA Margin superiore al 60%; Posizione Finanziaria Netta cash positive per circa 48 milioni.



Notizie



Altea Green Power approva il nuovo Piano Industriale 2024-2028

Il Consiglio di Amministrazione di Altea Green Power (EGM: AGP, di seguito "Altea" o "la Società"), azienda attiva nello sviluppo di progetti e nella realizzazione di impianti per la produzione di energia nel rispetto dell'ambiente e come "integratore di servizi" per un'assistenza completa durante tutte le fasi della realizzazione e gestione di impianti green, ha approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028.

GUIDANCE 2024

- Valore della produzione: € 28 - 31 milioni
- EBITDA: € 17 - 19 milioni
- EBITDA Margin: circa il 60%
- Posizione Finanziaria Netta: cash positive per circa € 5 milioni

TARGET 2028

- Valore della produzione: € 60 - 67 milioni
- EBITDA: € 37 - 43 milioni
- EBITDA Margin: superiore al 60%
- Posizione Finanziaria Netta: cash positive per circa € 48 milioni

Giovanni Di Pascale, Fondatore & CEO di Altea Green Power, afferma: "Abbiamo approvato uno sfidante ma concreto Piano Industriale, con obiettivi di medio-lungo termine che vedono una ulteriore accelerazione della crescita, nonché un aumento della già ottima marginalità, rispetto ai precedenti obiettivi del Piano 2023-2025. La strategia di crescita del Piano farà leva su tre linee di sviluppo, ovvero sul consolidamento del nostro ruolo come player rilevante nella realizzazione di progetti Storage BESS in Italia, sull'ingresso in un settore di attività prettamente industriale che prevede lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti di energia solare di proprietà in Italia. Infine, si proseguirà con l'attività di sviluppo negli USA, sia nel settore dello Storage, sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la Società in posizione maggioritaria. Le linee di sviluppo saranno affiancate da una strategia ESG in accordo con la nuova normativa CSRD, che continuerà ad evidenziare la centralità delle azioni ESG. L'obiettivo è dare concretezza ad un Sustainable Business Model che generi valore condiviso per tutti gli stakeholder"



Altea Green Power, approvato nuovo piano. EBITDA fino a 43 milioni al 2028



Il consiglio di amministrazione di Altea Green Power, azienda quotata su Euronext Growth Milan e attiva nello sviluppo e realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabili, ha **approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028**.

La strategia si fonda su: consolidamento della posizione di Altea quale player rilevante nel settore dello sviluppo di **progetti Storage BESS in Italia**, con una quota di mercato non inferiore al 10%; crescita della **componente Industry dell'attività**, attraverso lo sviluppo e la successiva costruzione e gestione di impianti FV di proprietà in Italia (90 MW nel quinquennio fino a raggiungere, nel medio-lungo termine, una potenza installata di oltre 250 MW); prosecuzione dell'**attività di sviluppo USA**, sia nel settore dello Storage sia in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture che vedano la società in posizione maggioritaria.

La **guidance 2024** prevede: valore della produzione a 28-31 milioni di euro; EBITDA a 17-19 milioni; EBITDA Margin a circa il 60%; Posizione Finanziaria Netta cash positive per circa 5 milioni. I **target al 2028** prevedono: valore della produzione a 60-67 milioni di euro; EBITDA a 37-43 milioni; EBITDA Margin superiore al 60%; Posizione Finanziaria Netta cash positive per circa 48 milioni.

"Abbiamo approvato uno **sfidante ma concreto** Piano Industriale, con obiettivi di medio-lungo termine che vedono una ulteriore accelerazione della crescita, nonché un aumento della già ottima marginalità, rispetto ai precedenti obiettivi del Piano 2023-2025", ha commentato l'**AD Giovanni Di Pascale**.

In **Italia** la società si pone come obiettivo di raggiungere i seguenti target: **nello Storage superare i 5 GW entro il 2028**; nel fotovoltaico di aggiungere agli attuali 440 MW in iter autorizzativo ulteriori 690 MW di progetti, tutti con una marginalità molto elevata; la realizzazione di impianti Fotovoltaici Propri, che rappresenta l'affiancamento di un'attività Industry al core business aziendale. Lo sviluppo e la successiva costruzione (a partire dal 2025) dei primi impianti fotovoltaici di proprietà della Società per una potenza totale di circa 90 MW. È intenzione della società sviluppare in un'ottica di medio periodo di 250 MW di impianti propri.

In **USA**, mercato di ampie dimensioni per futuri investimenti, Altea Green Power proseguirà con la crescita e il consolidamento delle attività già avviate e in fase di negoziazione, grazie alla consolidata partnership con sviluppatori locali di elevata e riconosciuta professionalità, anche facendo leva sulla linea di credito non recourse di 15 milioni di dollari, già ottenuta dalla partecipata USA BESS Power, con cui finalizzare **progetti per 2,4 GW**.



"Rinnovabili crescono ma l'accumulo ha bisogno di incentivi"



Il piano Industriale 2024-2028 di Altea Green Power punta ad una grande **crescita nelle rinnovabili**, con un target di raddoppio della produzione rispetto ai livelli attuali. L'azienda è **attiva anche nello storage di energia** un settore che necessita di maggiori incentivi, perché ad alta intensità di capitale. La **quotazione in Borsa**, avvenuta lo scorso anno, ha rappresentato **un'importante vetrina** per la società, la cui attività è fortemente proiettata all'estero. Di questi ed altri argomenti ha parlato **Giovanni Di Pascale**, Amministratore delegato di **Altea Green Power**.

I vostri target per il 2028 mirano a raddoppiare la produzione e a raggiungere una posizione finanziaria netta, nettamente superiore a quella attuale. Come avete intenzione di raggiungere questi obiettivi?

*"Sicuramente abbiamo un piano ambizioso, ma al contempo strutturato su **obiettivi in qualche modo certi** per noi, ovvero lo sviluppo su tre macro aree: lo storage, per quanto riguarda lo sviluppo di nuovi progetti sul mercato italiano, la realizzazione di impianti di proprietà, che tende ad un **obiettivo di 250 mega** anche se nel piano sono riflessi circa 90 mega come proiezione temporale, e poi una parte di evoluzione più legata al tema ESG".*

*"In termini puramente economici la grossa differenza lo fa **l'incremento della pipeline***

di progetti, che tiene conto di circa 3,5 gigawatt aggiuntivi di nuovi progetti e quindi si riflette subito in termini di cash flow e di variazione della produzione".

Una buona parte del vostro business è rappresentata dallo storage di energia che è una tecnologia in costante evoluzione. Il vostro piano tiene conto delle evoluzioni tecnologiche di questo settore oppure elaborate in base alle tecnologie attualmente disponibili?

"Noi lavoriamo sulla parte progettuale e quindi sullo sviluppo. In questo momento, il piano è basato sullo sviluppo di impianti che tendenzialmente utilizzano la tecnologia litio che gli investitori in questo momento considerano più sicura e quindi lo sviluppo in questo momento lo stiamo facendo su questa tecnologia".

"Quello che varia è l'evoluzione del mercato in funzione alla tecnologia: se il mercato chiede storage di lunga durata tu devi adattare poi i progetti a una durata che può essere quella richiesta dal mercato. Noi abbiamo questa capacità, cerchiamo sempre di avere un po' più di elasticità per poter adattare i progetti alle singole evoluzioni del mercato, cosa che stiamo già facendo in questo momento, perché con un nuovo meccanismo di incentivazione, probabilmente saranno previsti dei sistemi con più ore. Ciò implica adattare poi tutta la progettazione e lo sviluppo su questo genere di progetti".

Che peso ha il sistema di incentivi e di supporti statali relativamente allo storage di energia?

"I sistemi di capacità in questo momento sono sistemi che, di per sé, hanno necessità di un incentivo, che sia capacity market o il nuovo regolamento che è stato da poco pubblicato dall'Arera".

"Sostanzialmente, sono strumenti che permettono a questi impianti, che comunque sono impianti capital intensive, perché hanno un costo di realizzazione estremamente importante, di poter comunque sopperire a questa necessità finanziaria attraverso uno strumento di supporto al puro mercato. In realtà, alcuni impianti reggono anche senza sistemi di incentivazione, mentre altri hanno necessità di un supporto, dipende dalle ore rispetto alla potenza dell'impianto".

Che peso hanno nel vostro piano gli impianti realizzati direttamente da voi?

"Nel piano finanziario, gli impianti contano per circa 90 MW e quindi in minima parte toccano il piano, ma l'evoluzione del prossimo piano terrà conto di una quota superiore di impianti di proprietà, perché l'obiettivo è arrivare a 250, e quindi tendenzialmente nella prossima release del piano probabilmente ci sarà una parte più importante".

Il core business della vostra azienda è nelle rinnovabili. Come vedete il nucleare di nuova generazione che sta tornando di prepotenza all'interno del dibattito energetico?

"Personalmente ritengo che sarà lo scenario del futuro e quindi il nucleare di nuova generazione sarà il "base" di fornitura e le rinnovabili faranno la grossa parte di complemento. Tendenzialmente non la vedo come una minaccia, ma la vedo come un elemento di trade-union, a dispetto del gas e del fossile puro".

Vi siete quotati nel 2022, è stata una scelta proficua?

"Decisamente sì, sia in termini di valorizzazione della società, sia in termini di visibilità sul mercato estero: il 90% dei nostri clienti sono internazionali. La quotazione ti permette di avere comunque una visibilità internazionale, che sicuramente non avresti con un percorso classico, e comunque ti permette di accelerare la crescita, perché noi stiamo crescendo in maniera rapida grazie a questo scelto".



Altea Clean Power, Di Pascale: "Rinnovabili crescono ma l'accumulo ha bisogno di incentivi" - Economia e Finanza



Il piano Industriale 2024-2028 di Altea Green Power punta ad una grande **crescita nelle rinnovabili**, con un target di raddoppio della produzione rispetto ai livelli attuali. L'azienda è **attiva anche nello storage di energia** un settore che necessita di maggiori incentivi, perché ad alta intensità di capitale. La **quotazione in Borsa**, avvenuta lo scorso anno, ha rappresentato **un'importante vetrina** per la società, la cui attività è fortemente proiettata all'estero. Di questi ed altri argomenti ha parlato **Giovanni Di Pascale**, Amministratore delegato di **Altea Green Power**.

I vostri target per il 2028 mirano a raddoppiare la produzione e a raggiungere una posizione finanziaria netta, nettamente superiore a quella attuale. Come avete intenzione di raggiungere questi obiettivi?

*"Sicuramente abbiamo un piano ambizioso, ma al contempo strutturato su **obiettivi in qualche modo certi** per noi, ovvero lo sviluppo su tre macro aree: lo storage, per quanto riguarda lo sviluppo di nuovi progetti sul mercato italiano, la realizzazione di*

impianti di proprietà, che tende ad un **obiettivo di 250 mega** anche se nel piano sono riflessi circa 90 mega come proiezione temporale, e poi una parte di evoluzione più legata al tema ESG".

*"In termini puramente economici la grossa differenza lo fa **l'incremento della pipeline di progetti**, che tiene conto di circa 3,5 gigawatt aggiuntivi di nuovi progetti e quindi si riflette subito in termini di cash flow e di variazione della produzione".*

Una buona parte del vostro business è rappresentata dallo storage di energia che è una tecnologia in costante evoluzione. Il vostro piano tiene conto delle evoluzioni tecnologiche di questo settore oppure elaborate in base alle tecnologie attualmente disponibili?

"Noi lavoriamo sulla parte progettuale e quindi sullo sviluppo. In questo momento, il piano è basato sullo sviluppo di impianti che tendenzialmente utilizzano la tecnologia litio che gli investitori in questo momento considerano più sicura e quindi lo sviluppo in questo momento lo stiamo facendo su questa tecnologia".

*"Quello che varia è **l'evoluzione del mercato in funzione alla tecnologia**: se il mercato chiede storage di lunga durata tu devi adattare poi i progetti a una durata che può essere quella richiesta dal mercato. Noi abbiamo questa capacità, cerchiamo sempre di avere un po' più di elasticità per poter adattare i progetti alle singole evoluzioni del mercato, cosa che stiamo già facendo in questo momento, perché con un nuovo meccanismo di incentivazione, probabilmente saranno previsti dei sistemi con più ore. Ciò implica adattare poi tutta la progettazione e lo sviluppo su questo genere di progetti".*

Che peso ha il sistema di incentivi e di supporti statali relativamente allo storage di energia?

*"I **sistemi di capacità** in questo momento sono sistemi che, di per sé, hanno necessità di un **incentivo**, che sia capacity market o il nuovo regolamento che è stato da poco pubblicato dall'Arera".*

*"Sostanzialmente, sono strumenti che permettono a questi impianti, che comunque sono impianti **capital intensive**, perché hanno un costo di realizzazione estremamente importante, di poter comunque sopperire a questa necessità finanziaria attraverso uno strumento di supporto al puro mercato. In realtà, **alcuni impianti reggono anche senza sistemi di incentivazione**, mentre altri hanno necessità di un supporto, dipende dalle ore rispetto alla potenza dell'impianto".*

Che peso hanno nel vostro piano gli impianti realizzati direttamente da voi?

"Nel piano finanziario, gli impianti contano per circa 90 MW e quindi in minima parte toccano il piano, ma l'evoluzione del prossimo piano terrà conto di una quota superiore di impianti di proprietà, perché l'obiettivo è arrivare a 250, e quindi tendenzialmente nella prossima release del piano probabilmente ci sarà una parte più importante".

Il core business della vostra azienda è nelle rinnovabili. Come vedete il nucleare di nuova generazione che sta tornando di prepotenza all'interno del dibattito energetico?

*"Personalmente ritengo che sarà lo scenario del futuro e quindi il **nucleare di nuova generazione sarà il "base" di fornitura** e le rinnovabili faranno la grossa parte di complemento. Tendenzialmente non la vedo come una minaccia, ma la vedo come un elemento di trade-union, a dispetto del gas e del fossile puro".*

Vi siete quotati nel 2022, è stata una scelta proficua?

*"Decisamente sì, sia in termini di valorizzazione della società, sia in termini di **visibilità sul mercato estero**: il 90% dei nostri clienti sono internazionali. La quotazione ti*



URL :http://www.repubblica.it/

PAESE :Italia

TYPE :Web Grand Public

▶ 16 gennaio 2024 - 18:29

> [Versione online](#)

permette di avere comunque una visibilità internazionale, che sicuramente non avresti con un percorso classico, e comunque ti permette di **accelerare la crescita**, perché noi stiamo crescendo in maniera rapida grazie a questo scelto.



"Rinnovabili crescono ma l'accumulo ha bisogno di incentivi"



Il piano Industriale 2024-2028 di Altea Green Power punta ad una grande **crescita nelle rinnovabili**, con un target di raddoppio della produzione rispetto ai livelli attuali. L'azienda è **attiva anche nello storage di energia** un settore che necessita di maggiori incentivi, perché ad alta intensità di capitale. La **quotazione in Borsa**, avvenuta lo scorso anno, ha rappresentato **un'importante vetrina** per la società, la cui attività è fortemente proiettata all'estero. Di questi ed altri argomenti ha parlato **Giovanni Di Pascale**, Amministratore delegato di **Altea Green Power**.

I vostri target per il 2028 mirano a raddoppiare la produzione e a raggiungere una posizione finanziaria netta, nettamente superiore a quella attuale. Come avete intenzione di raggiungere questi obiettivi?

*"Sicuramente abbiamo un piano ambizioso, ma al contempo strutturato su **obiettivi in qualche modo certi** per noi, ovvero lo sviluppo su tre macro aree: lo storage, per quanto riguarda lo sviluppo di nuovi progetti sul mercato italiano, la realizzazione di impianti di proprietà, che tende ad un **obiettivo di 250 mega** anche se nel piano sono riflessi circa 90 mega come proiezione temporale, e poi una parte di evoluzione più legata al tema ESG".*

*"In termini puramente economici la grossa differenza lo fa **l'incremento della pipeline***

di progetti, che tiene conto di circa 3,5 gigawatt aggiuntivi di nuovi progetti e quindi si riflette subito in termini di cash flow e di variazione della produzione".

Una buona parte del vostro business è rappresentata dallo storage di energia che è una tecnologia in costante evoluzione. Il vostro piano tiene conto delle evoluzioni tecnologiche di questo settore oppure elaborate in base alle tecnologie attualmente disponibili?

"Noi lavoriamo sulla parte progettuale e quindi sullo sviluppo. In questo momento, il piano è basato sullo sviluppo di impianti che tendenzialmente utilizzano la tecnologia litio che gli investitori in questo momento considerano più sicura e quindi lo sviluppo in questo momento lo stiamo facendo su questa tecnologia".

"Quello che varia è l'evoluzione del mercato in funzione alla tecnologia: se il mercato chiede storage di lunga durata tu devi adattare poi i progetti a una durata che può essere quella richiesta dal mercato. Noi abbiamo questa capacità, cerchiamo sempre di avere un po' più di elasticità per poter adattare i progetti alle singole evoluzioni del mercato, cosa che stiamo già facendo in questo momento, perché con un nuovo meccanismo di incentivazione, probabilmente saranno previsti dei sistemi con più ore. Ciò implica adattare poi tutta la progettazione e lo sviluppo su questo genere di progetti".

Che peso ha il sistema di incentivi e di supporti statali relativamente allo storage di energia?

"I sistemi di capacità in questo momento sono sistemi che, di per sé, hanno necessità di un incentivo, che sia capacity market o il nuovo regolamento che è stato da poco pubblicato dall'Arera".

*"Sostanzialmente, sono strumenti che permettono a questi impianti, che comunque sono impianti **capital intensive**, perché hanno un costo di realizzazione estremamente importante, di poter comunque sopperire a questa necessità finanziaria attraverso uno strumento di supporto al puro mercato. In realtà, **alcuni impianti reggono anche senza sistemi di incentivazione**, mentre altri hanno necessità di un supporto, dipende dalle ore rispetto alla potenza dell'impianto".*

Che peso hanno nel vostro piano gli impianti realizzati direttamente da voi?

"Nel piano finanziario, gli impianti contano per circa 90 MW e quindi in minima parte toccano il piano, ma l'evoluzione del prossimo piano terrà conto di una quota superiore di impianti di proprietà, perché l'obiettivo è arrivare a 250, e quindi tendenzialmente nella prossima release del piano probabilmente ci sarà una parte più importante".

Il core business della vostra azienda è nelle rinnovabili. Come vedete il nucleare di nuova generazione che sta tornando di prepotenza all'interno del dibattito energetico?

*"Personalmente ritengo che sarà lo scenario del futuro e quindi il **nucleare di nuova generazione sarà il "base" di fornitura** e le rinnovabili faranno la grossa parte di complemento. Tendenzialmente non la vedo come una minaccia, ma la vedo come un elemento di trade-union, a dispetto del gas e del fossile puro".*

Vi siete quotati nel 2022, è stata una scelta proficua?

*"Decisamente sì, sia in termini di valorizzazione della società, sia in termini di **visibilità sul mercato estero**: il 90% dei nostri clienti sono internazionali. La quotazione ti permette di avere comunque una visibilità internazionale, che sicuramente non avresti con un percorso classico, e comunque ti permette di **accelerare la crescita**, perché noi stiamo crescendo in maniera rapida grazie a questo scelto".*



Altea Green Power, Di Pascale: "Rinnovabili crescono ma l'accumulo ha bisogno di incentivi"



Il piano Industriale 2024-2028 di Altea Green Power punta ad una grande **crescita nelle rinnovabili**, con un target di raddoppio della produzione rispetto ai livelli attuali. L'azienda è **attiva anche nello storage di energia** un settore che necessita di maggiori incentivi, perché ad alta intensità di capitale. La **quotazione in Borsa**, avvenuta lo scorso anno, ha rappresentato **un'importante vetrina** per la società, la cui attività è fortemente proiettata all'estero. Di questi ed altri argomenti ha parlato **Giovanni Di Pascale**, Amministratore delegato di **Altea Green Power**.

I vostri target per il 2028 mirano a raddoppiare la produzione e a raggiungere una posizione finanziaria netta, nettamente superiore a quella attuale. Come avete intenzione di raggiungere questi obiettivi?

*"Sicuramente abbiamo un piano ambizioso, ma al contempo strutturato su **obiettivi in qualche modo certi** per noi, ovvero lo sviluppo su tre macro aree: lo storage, per quanto riguarda lo sviluppo di nuovi progetti sul mercato italiano, la realizzazione di impianti di proprietà, che tende ad un **obiettivo di 250 mega** anche se nel piano sono riflessi circa 90 mega come proiezione temporale, e poi una parte di evoluzione più legata al tema ESG".*

*"In termini puramente economici la grossa differenza lo fa **l'incremento della pipeline di progetti**, che tiene conto di circa 3,5 gigawatt aggiuntivi di nuovi progetti e quindi si*

riflette subito in termini di cash flow e di variazione della produzione".

Una buona parte del vostro business è rappresentata dallo storage di energia che è una tecnologia in costante evoluzione. Il vostro piano tiene conto delle evoluzioni tecnologiche di questo settore oppure elaborate in base alle tecnologie attualmente disponibili?

"Noi lavoriamo sulla parte progettuale e quindi sullo sviluppo. In questo momento, il piano è basato sullo sviluppo di impianti che tendenzialmente utilizzano la tecnologia litio che gli investitori in questo momento considerano più sicura e quindi lo sviluppo in questo momento lo stiamo facendo su questa tecnologia".

*"Quello che varia è l'**evoluzione del mercato in funzione alla tecnologia**: se il mercato chiede storage di lunga durata tu devi adattare poi i progetti a una durata che può essere quella richiesta dal mercato. Noi abbiamo questa capacità, cerchiamo sempre di avere un po' più di elasticità per poter adattare i progetti alle singole evoluzioni del mercato, cosa che stiamo già facendo in questo momento, perché con un nuovo meccanismo di incentivazione, probabilmente saranno previsti dei sistemi con più ore. Ciò implica adattare poi tutta la progettazione e lo sviluppo su questo genere di progetti".*

Che peso ha il sistema di incentivi e di supporti statali relativamente allo storage di energia?

*"I **sistemi di capacità** in questo momento sono sistemi che, di per sé, hanno necessità di un **incentivo**, che sia capacity market o il nuovo regolamento che è stato da poco pubblicato dall'Arera".*

*"Sostanzialmente, sono strumenti che permettono a questi impianti, che comunque sono impianti **capital intensive**, perché hanno un costo di realizzazione estremamente importante, di poter comunque sopperire a questa necessità finanziaria attraverso uno strumento di supporto al puro mercato. In realtà, **alcuni impianti reggono anche senza sistemi di incentivazione**, mentre altri hanno necessità di un supporto, dipende dalle ore rispetto alla potenza dell'impianto".*

Che peso hanno nel vostro piano gli impianti realizzati direttamente da voi?

"Nel piano finanziario, gli impianti contano per circa 90 MW e quindi in minima parte toccano il piano, ma l'evoluzione del prossimo piano terrà conto di una quota superiore di impianti di proprietà, perché l'obiettivo è arrivare a 250, e quindi tendenzialmente nella prossima release del piano probabilmente ci sarà una parte più importante".

Il core business della vostra azienda è nelle rinnovabili. Come vedete il nucleare di nuova generazione che sta tornando di prepotenza all'interno del dibattito energetico?

*"Personalmente ritengo che sarà lo scenario del futuro e quindi il **nucleare di nuova generazione sarà il "base" di fornitura** e le rinnovabili faranno la grossa parte di complemento. Tendenzialmente non la vedo come una minaccia, ma la vedo come un elemento di trade-union, a dispetto del gas e del fossile puro".*

Vi siete quotati nel 2022, è stata una scelta proficua?

*"Decisamente sì, sia in termini di valorizzazione della società, sia in termini di **visibilità sul mercato estero**: il 90% dei nostri clienti sono internazionali. La quotazione ti permette di avere comunque una visibilità internazionale, che sicuramente non avresti con un percorso classico, e comunque ti permette di **accelerare la crescita**, perché noi stiamo crescendo in maniera rapida grazie a questo scelto".*



Altea Green Power approva Piano Industriale 2024-2028: nuova strategia per il futuro sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione di Altea Green Power ha approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028. Secondo le linee guida del piano, si prevede che il valore della produzione sia compreso tra 28 e 31 milioni di euro nel 2024, mentre l'EBITDA si attesterà tra 17 e 19 milioni di euro, con un margine EBITDA di circa il 60%. La posizione finanziaria netta sarà positiva per circa 5 milioni di euro. Nel 2028, gli obiettivi del piano prevedono un valore della produzione compreso tra 60 e 67 milioni di euro, un EBITDA tra 37 e 43 milioni di euro, con un margine EBITDA superiore al 60%. Inoltre, si prevede che la posizione finanziaria netta sia positiva per circa 48 milioni di euro.

Giovanni Di Pascale, Fondatore e CEO di Altea Green Power, commenta: "Abbiamo approvato un Piano Industriale ambizioso ma realistico, con obiettivi a medio-lungo termine che prevedono una ulteriore accelerazione della crescita e un aumento della redditività, rispetto al piano precedente 2023-2025. La strategia di crescita si baserà su tre linee di sviluppo: il consolidamento della nostra posizione nel settore dei progetti Storage BESS in Italia, l'ingresso nel settore industriale con lo sviluppo, la costruzione e la gestione di impianti di energia solare di proprietà in Italia. Inoltre, continueremo ad espanderci negli Stati Uniti sia nel settore dello Storage che in quello del Solare misto, anche attraverso nuove joint venture. Le nostre strategie saranno supportate da una solida strategia ESG in conformità con la nuova normativa CSRD, che sottolinea l'importanza delle azioni ESG. L'obiettivo è creare un modello di business sostenibile che generi valore condiviso per tutti gli stakeholder".



Altea Green Power, i target del nuovo piano industriale 2024/2028



Il consiglio di amministrazione di **Altea Green Power** - società attiva nella progettazione e dell'installazione di impianti a energia rinnovabile quotata all'Euronext Growth Milan - ha approvato il **nuovo piano industriale per il periodo 2024-2028**, che vede una ulteriore accelerazione della crescita, nonché un aumento della marginalità, rispetto ai precedenti obiettivi del piano 2023-2025.

Nel dettaglio, l'azienda punta a chiudere il **2024** con un valore della produzione compreso tra i 28 e i 31 milioni di euro, rispetto ai 16,7 milioni ottenuti nel 2022. Il margine operativo lordo è previsto tra i 17 e i 19 milioni di euro, con una marginalità nell'ordine del 60%. A fine 2024 la posizione finanziaria netta è prevista positiva per circa 5 milioni di euro.

Altea Green Power prevede di chiudere il **2028** con un valore della produzione tra 60 e 67 milioni di euro e un EBITDA tra 37 e 43 milioni di euro (marginalità superiore al 60%). A fine piano la posizione finanziaria netta è prevista positiva per circa 48 milioni di euro.



Altea Green Power, i target del nuovo piano industriale 2024/2028

Il consiglio di amministrazione di **Altea Green Power** - società attiva nella progettazione e dell'installazione di impianti a energia rinnovabile quotata all'Euronext Growth Milan - ha approvato il **nuovo piano industriale per il periodo 2024-2028**, che vede una ulteriore accelerazione della crescita, nonché un aumento della marginalità, rispetto ai precedenti obiettivi del piano 2023-2025.

Nel dettaglio, l'azienda punta a chiudere il **2024** con un valore della produzione compreso tra i 28 e i 31 milioni di euro, rispetto ai 16,7 milioni ottenuti nel 2022. Il margine operativo lordo è previsto tra i 17 e i 19 milioni di euro, con una marginalità nell'ordine del 60%. A fine 2024 la posizione finanziaria netta è prevista positiva per circa 5 milioni di euro.

Altea Green Power prevede di chiudere il **2028** con un valore della produzione tra 60 e 67 milioni di euro e un EBITDA tra 37 e 43 milioni di euro (marginalità superiore al 60%). A fine piano la posizione finanziaria netta è prevista positiva per circa 48 milioni di euro.



IL SORPASSO
Giovedì a Wall Street nel corso delle contrattazioni Microsoft ha superato temporaneamente Apple come società più capitalizzata al mondo

Intelligenza artificiale, per i big 4 mila miliardi di valore in più in Borsa

Tech. A un anno dall'offensiva di Microsoft su ChatGPT non si ferma la corsa dei titoli: il mercato scommette anche su banche e consulenza

Biagio Simonetta
MILANO

È stato l'anno dell'intelligenza artificiale, il 2023. Un boom che è iniziato a gennaio, e che non si è ancora fermato, destinato a incedere fortemente sui mercati anche quest'anno.

Esattamente un anno fa, Microsoft annunciava un investimento miliardario in OpenAI, l'ex start up che appena un paio di mesi prima aveva lanciato ChatGPT. Sono passati 12 mesi, dunque, ma che per i ritmi del mondo digitale sembrano assolutamente di più. Dodici mesi in cui il boom dell'AI generativa è diventata protagonista dei mercati, spingendo i titoli di società come Nvidia e Microsoft oltre le attese.

Le capitalizzazioni di mercato delle società che meglio hanno vestito i panni di trend setter nel mondo dell'intelligenza artificiale sono cresciute di oltre 4,2 trilioni, nel 2023. E la tendenza non accenna a rallentare.

I casi più visibili sono quelli di Nvidia e Microsoft, entrambe protagoniste a Wall Street nell'anno appena passato: la società californiana guidata da Jensen Huang ha visto crescere il suo market cap di 863,7 miliardi di dollari (+238,9%)

nei dodici mesi, mentre Microsoft è cresciuta di circa un trilione (+56%). Ma proprio Nvidia e Microsoft sono due fra le aziende in rampa di lancio anche nel 2024.

Il titolo del produttore di schede grafiche con sede a Santa Clara, nel cuore della Silicon Valley, dall'inizio del nuovo anno ha già guadagnato il 10%, con la capitalizzazione di mercato vicina al valore record di 1,4 trilioni di dollari (a un passo da Amazon). Una performance sulla quale non avrebbe scommesso nessuno, fino a pochi mesi fa: il 15 ottobre 2022, la capitalizzazione di Nvidia a Wall Street era di 279 miliardi di dollari, e la prolungata crisi del

mercato del gaming non lasciava presagire grandi riprese. L'exploit è stato repentino, invece, da quando è esplosa ChatGPT. Perché a muovere i chatbot intelligenti sono i super chip di Nvidia, diventata in pochi mesi proprietaria del nuovo oro dell'intelligenza artificiale.

Un trilione di dollari, dicevamo, è quanto ha messo in cascina il market cap di Microsoft, che in questi giorni sta "duellando" con Apple per la corona di Wall Street. Il titolo dell'azienda guidata da Satya Nadella è fra quelli sui quali gli investitori sono pronti a scommettere anche nel 2024, e la ragione è sempre legata all'intelligenza artificiale. Microsoft è stata la prima a investire in maniera convinta nel settore, finanziando OpenAI, e oggi può sfruttare un certo vantaggio nei confronti dei competitor.

L'AI diventa mainstream

Ma cosa succederà nel 2024? Detto di Microsoft e Nvidia, la cui corsa sembra destinata a continuare, l'impressione più diffusa è che quest'anno - dopo il boom dei mesi scorsi - l'intelligenza artificiale generativa possa fare un nuovo salto e diventare mainstream. Per questo i nuovi grandi beneficiari po-

LE PROSPETTIVE/1
I super chip di Nvidia continuano il rally in Borsa: dopo lo sprint del 2023, già +10% dall'inizio dell'anno

LE PROSPETTIVE/2
I più beneficiari potrebbero essere società non tech che però utilizzano la nuova tecnologia



Intelligenza artificiale. Lo scatto dei titoli in Borsa (nella foto, il Nyse di New York)

trebbero essere le aziende esterne al settore tecnologico. Più nel dettaglio quelle aziende che decideranno durante l'anno di adottare seriamente l'AI con l'obiettivo di ridurre i costi e aumentare produttività: società di consulenza e grandi banche d'affari innanzitutto.

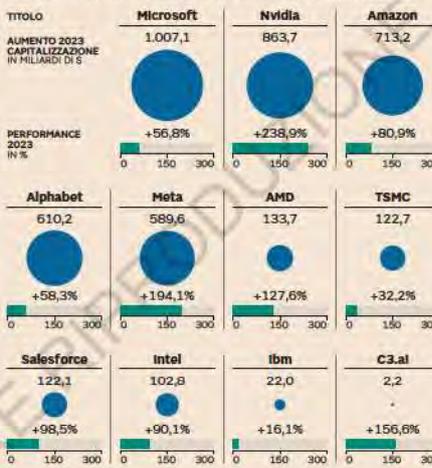
Del resto, molte società hanno trascorso gran parte del 2023 a sperimentare l'AI generativa, per testarne impatti ed effetti. JPMorgan Chase ha utilizzato la GenAI per analizzare le riunioni della Fed e cercare di raccogliere informazioni da poter utilizzare sui mercati. E la fase di test è agli sgoccioli. Anche Goldman Sachs ha sperimentato nel 2023 una serie di progetti basati sull'AI.

Secondo un sondaggio condotto da Kpmg, quattro aziende su cinque hanno dichiarato di voler aumentare i propri investimenti di oltre il 50% entro la metà del 2024. Ma chiaramente i pari sono sempre su Big Tech. Secondo l'analista di JPMorgan, Houg Amuth, Amazon e Google sovraperformeranno ancora. Lui e il suo team si aspettano che entrambe le società trarranno vantaggio da un consumatore resiliente e dalle recenti scommesse sull'intelligenza artificiale generativa.

Proprio Amazon e Google sono state le protagoniste delle settimane finali dell'anno appena trascorso, con il lancio di Amazon Q e Google Gemini, due strumenti di GenAI che aprono nuove strade e nuove prospettive. E proprio questo potrebbe essere il loro punto di forza nel 2024. Secondo JPMorgan, Amazon ha il maggior vantaggio tra le società tecnologiche a mega capitalizzazione. La banca ha fissato un obiettivo di prezzo di 190 dollari per il colosso dell'e-commerce, che rappresenta un potenziale rialzo del 29% rispetto ai livelli attuali. Senza dimenticare Apple, vicina al rilascio del suo primo strumento di AI: dovrebbe arrivare in autunno, con il lancio dei nuovi iPhone, e dovrebbe rendere Siri super intelligente. Una sfida apertissima.

La corsa dei titoli

Variazione % nel 2023 e aumento di capitalizzazione in miliardi di dollari



Siamo il futuro che immaginiamo.

Crediamo in una cultura d'impresa che connette e condivide attraverso un complesso intreccio di attori e partner che collaborano con l'obiettivo di creare valore e nuove prospettive.

La visione di Altea Green Power coniuga sviluppo e sostenibilità ed è per tale motivo che abbiamo implementato nuove linee di business che affiancano alle energie rinnovabili tradizionali, fotovoltaico ed eolico, la diversificazione verso il settore degli impianti di "Storage BESS", funzionali alle esigenze della rete elettrica nazionale.

Dalla quotazione in Borsa Italiana ad oggi abbiamo raggiunto significativi traguardi e performance, una crescita importante che comporta però un accresciuto senso di responsabilità nell'ambito della transizione energetica del Paese. Nei prossimi giorni presenteremo il nostro Business Plan 2024-2028 in cui approfondiremo tutti questi aspetti per noi rilevanti.

A tutte le donne e gli uomini che fanno parte del Team di Altea Green Power per la competenza, la dedizione e l'impegno che quotidianamente mettono nel loro lavoro e ai nostri Azionisti e i Stakeholder, per gli stimoli che ci forniscono ogni giorno rivolgo un ringraziamento sincero.

Insieme possiamo davvero fare la differenza per un futuro più sostenibile.

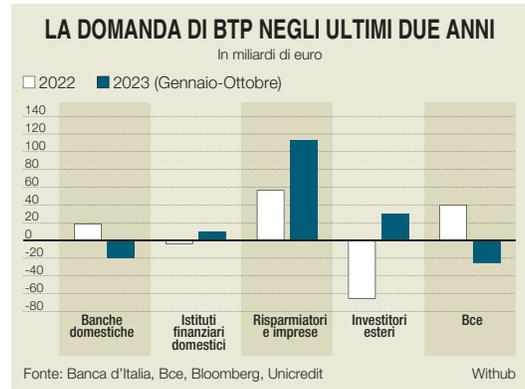
Giovanni Di Pascale, CEO Altea Green Power

di Francesco Ninfolo

L'ultimo collocamento tramite sindacato di Btp a 7 e 30 anni è stato un successo per il Tesoro che ha piazzato in tutto 15 miliardi, con una domanda arrivata a 155 miliardi, anche sulla spinta dei giudizi positivi di agenzie di rating e analisti. È in calo, grazie soprattutto alle prospettive di riduzione dei tassi della Bce, il costo del finanziamento dello Stato: il tasso del Btp decennale è sceso dal 5% di ottobre al 3,71% di venerdì 12 gennaio. Nello stesso periodo lo spread Btp-Bund è diminuito da 205 a 158. Ma il buon riscontro dei titoli sul mercato in questa fase non cancella i punti di debolezza dell'Italia. Il Paese ha ancora un debito tra i maggiori al mondo, senza una chiara tendenza alla riduzione. L'economia è in stagnazione con un calo dello 0,4% nel secondo trimestre 2023 e un +0,1% nel terzo. Le prospettive non sono favorevoli, come indicano i dati sulla produzione industriale e sul credito. Perciò il calo dei rendimenti dei Btp e la forte domanda sono buone notizie ma l'umore dei mercati può cambiare velocemente, anche a fronte di novità nel contesto internazionale. Per l'Italia resta perciò fondamentale ridurre l'indebitamento e aumentare il tasso di crescita. Roma dovrà emettere

MERCATI L'ultimo collocamento è stato un successo: gli investitori esteri stanno tornando a investire sui titoli italiani grazie anche ai giudizi positivi di agenzie e analisti. Ma rimangono vulnerabilità su debito e pil

Btp da esportazione



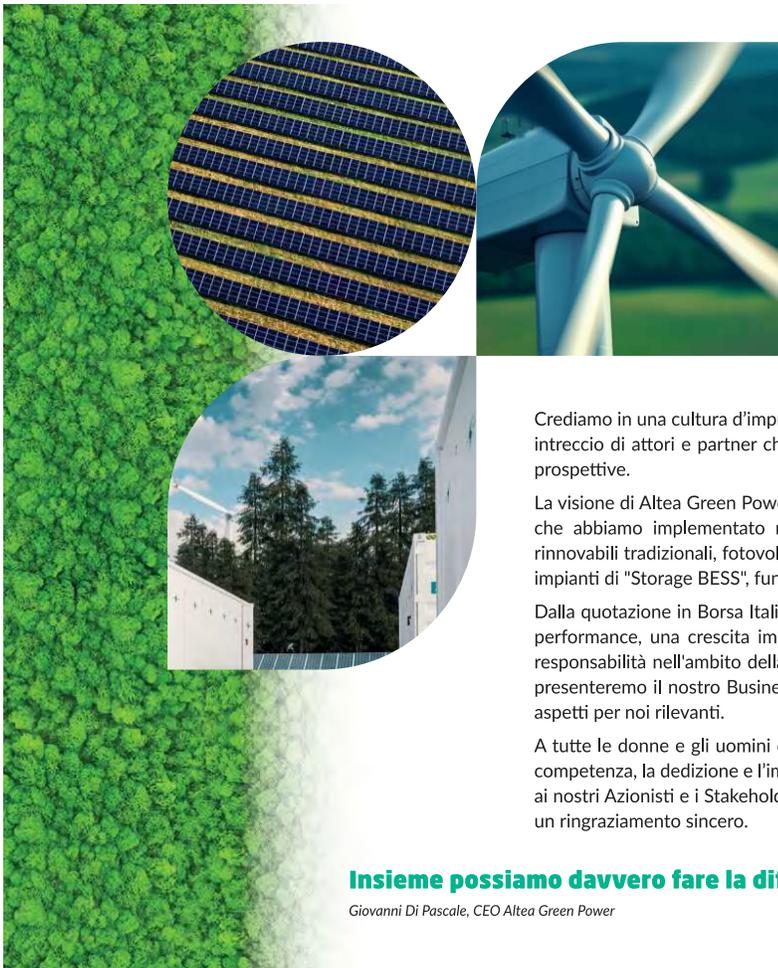
anche quest'anno circa 350 miliardi di titoli a medio-lungo termine, con un'offerta netta al mercato che salirà a 140 miliardi (da 120 dell'anno scorso) a causa del Quantitative Tightening della Bce, secondo i calcoli di Unicredit.

Il ritorno degli investitori esteri. Un segnale positivo

nell'ultimo collocamento è arrivato in particolare dagli investitori esteri a cui è andato l'81% dell'emissione a 7 anni e il 77% di quella a 30 anni. Se si prende come esempio il titolo a 7 anni, è andato per circa il 36% a investitori dell'Europa continentale, per il 15% ciascuno a nordamericani ed asiatici e per il 13% a britannici. Il Tesoro ha punta-

to negli scorsi mesi sul ritorno dei risparmiatori italiani con Btp Italia e Btp Valore che hanno raccolto 45 miliardi nel 2023. Ma anche gli operatori non residenti hanno incrementato l'esposizione di circa 30 miliardi tra gennaio e ottobre 2023, dopo averla ridotta di oltre 60 miliardi nel 2022. Gli investitori internazionali,

secondo Luca Cazzulani e Francesco Maria Di Bella di Unicredit, «hanno ancora circa 120 miliardi in meno di Btp rispetto al periodo pre-Covid. Il rischio di rating è diminuito in modo significativo dopo il miglioramento dell'outlook di Moody's a novembre e questo crea premesse per una buona domanda, come osservato nel 2023». Per mante-



**Siamo il futuro
che immaginiamo.**

Crediamo in una cultura d'impresa che connette e condivide attraverso un complesso intreccio di attori e partner che collaborano con l'obiettivo di creare valore e nuove prospettive.

La visione di Altea Green Power coniuga sviluppo e sostenibilità ed è per tale motivo che abbiamo implementato nuove linee di business che affiancano alle energie rinnovabili tradizionali, fotovoltaico ed eolico, la diversificazione verso il settore degli impianti di "Storage BESS", funzionali alle esigenze della rete elettrica nazionale.

Dalla quotazione in Borsa Italiana ad oggi abbiamo raggiunto significativi traguardi e performance, una crescita importante che comporta però un accresciuto senso di responsabilità nell'ambito della transizione energetica del Paese. Nei prossimi giorni presenteremo il nostro Business Plan 2024-2028 in cui approfondiremo tutti questi aspetti per noi rilevanti.

A tutte le donne e gli uomini che fanno parte del Team di Altea Green Power per la competenza, la dedizione e l'impegno che quotidianamente mettono nel loro lavoro e ai nostri Azionisti e Stakeholder, per gli stimoli che ci forniscono ogni giorno rivolgono un ringraziamento sincero.

Insieme possiamo davvero fare la differenza per un futuro più sostenibile.

Giovanni Di Pascale, CEO Altea Green Power